

Mortalità della popolazione anziana in Italia: differenziali territoriali nella disuguaglianza per reddito

Luisa Frova, Istituto Nazionale di Statistica - ISTAT

frova@istat.it

Lucia Coppola, ISTAT; Enrico Grande, ISTAT; Marilena Pappagallo, ISTAT; Isabella Siciliani, ISTAT; Nicolás Zengarini, S.C. Servizio Sovrazonale di Epidemiologia ASL TO3;

Categoria Primaria: Epidemiologia sociale

Categoria Secondaria: Altro: Disuguaglianze socioeconomiche nella salute

Introduzione Il reddito è fortemente associato agli stili di vita degli individui, all'accesso ai servizi sanitari e, di conseguenza, alla mortalità. Diversi studi mostrano che la mortalità diminuisce all'aumentare del reddito. Tale risultato emerge anche in Italia, sebbene con riferimento a sottogruppi di popolazione. Poiché il reddito mostra un forte gradiente territoriale, con il Centro-Nord caratterizzato da livelli più elevati rispetto al Mezzogiorno, è di particolare interesse l'analisi delle differenze territoriali nella disuguaglianza economica nella mortalità. **Obiettivi** Analizzare le disuguaglianze di mortalità in funzione del reddito individuale e l'area di residenza per l'intera popolazione anziana residente in Italia. **Metodi** L'analisi innovativa si basa sull'integrazione a livello individuale dei dati Istat del Registro Base degli Individui, che fornisce annualmente informazioni sulle caratteristiche demografiche e i decessi della popolazione residente 31/12, con il Registro Tematico dei Redditi, che fornisce il reddito annuale disponibile individuale di tutti i percettori. Per riferirsi alla situazione pre-pandemica, i dati sono relativi alla popolazione di 65+anni al 31 dicembre 2018, ai redditi percepiti nel 2018 e ai decessi osservati nel 2019. Attraverso modelli di regressione Binomiale Negativa sono stati stimati i rapporti tra i tassi di mortalità per classi di reddito definite sui quintili della distribuzione nazionale, stratificati per sesso e ripartizione geografica e aggiustati per età, stato civile e titolo di studio. Lo studio rientra nel Next Gen EU-funded project "Age-It Ageing well in an ageing society" (PE0000015), NRRF, M4.C2, Intervention 1.3. **Risultati** Si osserva un'associazione significativa tra reddito e mortalità nella popolazione anziana, al diminuire del reddito aumenta il rischio di mortalità per entrambi i sessi, con differenziali più elevati per gli uomini. Tale risultato si conferma in tutte le ripartizioni territoriali. Negli uomini il gradiente è più forte nel Nord-Est, dove il rapporto tra la mortalità degli individui nel quinto di reddito più povero rispetto a quello più ricco è 1.73 (intervallo di confidenza - IC al 95%: 1.60-1.87) e più contenuta nel Sud: dove il rapporto è 1.57 (IC: 1.48-1.67). Tra le donne non si osservano differenze rilevanti nelle disuguaglianze tra ripartizioni. **Conclusioni** Lo studio basato su dati di popolazione con attribuzione del reddito individuale, offre un contributo innovativo nell'analisi del legame tra fattori socioeconomici e salute. Le differenze territoriali nei livelli di mortalità della popolazione anziana trovano parziale spiegazione nelle disuguaglianze socioeconomiche tra aree geografiche. La stratificazione per ripartizione evidenzia alcune differenze nelle disuguaglianze, più evidenti tra gli uomini. Tali risultati suggeriscono ulteriori approfondimenti rispetto al dettaglio territoriale e in termini di distribuzione del reddito e di potere d'acquisto.